

PROGETTO

TITOLO: CANTIERI CREATIVI – III edizione

PERIODO DI SVOLGIMENTO: dal 1 giugno 2024 al 5 ottobre 2024

NUMERO GIORNATE DI EVENTO: 11

DATE DELLA PROGRAMMAZIONE:

Spettacoli:

- Sabato 1 giugno:** “La Trottola”, Cie Depaso (Chl/It) – Anfiteatro di Begato
Venerdì 28 giugno: “Flou Papagayo”, Mumusic Circus (Es) - Struppa (sede GAU)
Sabato 29 giugno: “Flou Papagayo”, Mumusic Circus (Es) - Villa Di Negro Rosazza + cammino urbano
Venerdì 12 luglio: “Back2Classic”, Planeta Trampolì (Es) - Area Pianacci Cep
Sabato 13 luglio: “Back2Classic”, Planeta Trampolì (Es) - Villa Di Negro Rosazza
Venerdì 26 luglio: “Pillole di bellezza”, Fabbrica C (It) – Area Pianacci Cep
Sabato 27 luglio: “Pillole di bellezza”, Fabbrica C (It) - Struppa (piazza Suppini)
Sabato 21 settembre: “Fly me to the moon”, Leandre Clown (Es) - Pala Cep Area Pianacci + cammino urbano
Venerdì 27 settembre: “Il Circo delle Bolle”, Compagnia Ribolle (It) - Area Pianacci Cep
Sabato 28 settembre: “Il Circo delle Bolle”, Compagnia Ribolle (It) - Struppa (sede GAU)
Sabato 5 ottobre: “Naufragata”, Circo Zoe (It) - Struppa (sede GAU) + cammino urbano

Laboratori:

- 10/11/12/13/14 giugno:** Laboratorio Sircus per bambini e ragazzi - Begato
25/24/27 giugno: Laboratorio Sircus per bambini e ragazzi - Villa Di Negro Rosazza
12 luglio: Laboratorio di tappeto elastico e discipline circensi per bambini e ragazzi - Area Pianacci Cep
24/25/26 luglio Laboratorio Sircus per bambini e ragazzi - Struppa (sede GAU)
21 settembre Laboratorio di Clown per adulti - Area Pianacci Sala Foglino

MUNICIPI IN CUI AVRA' LUOGO LA MANIFESTAZIONE:

VII PONENTE, V VALPOLCEVERA, II CENTRO OVEST, IV MEDIA VAL BISAGNO

DIREZIONE ARTISTICA: BORIS VECCHIO

A PAGAMENTO

LIBERO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

QUALITA' ARTISTICA (CRITERIO 1)

Sarà valutata la qualità artistica della proposta determinata anche del personale artistico e tecnico coinvolto, l'allestimento nonché l'originalità del progetto

Nell'anno in cui Genova è capitale dello sport, il circo in città diventa occasione per vedere il gesto sportivo che si fa arte ed alcuni luoghi dello sport che diventano palcoscenici di performance artistiche. Il programma dell'edizione 2024 coniuga l'ardimento del gesto ginnico con il ricorrere di temi che richiamano l'intimo e l'onirico. Sette compagnie di cui quattro straniere riconducibili in prevalenza alla cultura ispanica. Si parte a Begato con Depáso, la compagnia argentina di artisti specializzati in corda liscia, tessuto, cinghie propone "La trottola" spettacolo di acrobatica aerea che ha viaggiato in tutta Europa e Sud America. I due personaggi in scena si incontrano dentro un vortice e al centro del caos fanno una vertiginosa scoperta del proprio sé attraverso l'altro.

Si prosegue a Villa Rosazza e a Struppa con "Flou papagayo" della compagnia catalana Mumusic Circus. La musica dal vivo, onnipresente in ogni spettacolo, è il marchio fondamentale del loro circo. Tre artisti interagiscono sopra un grande cerchio di legno come all'interno di un carillon. Con l'uso del canto e di imprevedibili acrobazie mettono in scena la capacità dell'inconscio di creare assurde giustificazioni per le nostre più profonde contraddizioni. Ancora a Villa Rosazza e al Pianacci del CEP va in scena con "Back2Classics" Planeta Trampolì, compagnia già apprezzata nella scorsa edizione di CANTIERI CREATIVI. Compagnia nata nel 2017 per mano di Angel de Miguel García che si forma alla Scuola di Circo Rogelio Rivel di Barcellona nella specialità del tappeto elastico e come ginnasta sul trampolino presso il Centro Sportivo ad Alte Prestazioni di Sant Cugat. Back2Classics è uno spettacolo dove il circo più classico si fonde con le culture urbane attraverso la danza, la musica e l'arte del turntablism (scratch con i dischi in vinile).

A Voltri e a Struppa con "Pillole di Bellezza" di Fabbrica C, una giovane compagnia che lavora sotto la direzione di Francesco Sgrò, personalità di spicco nel circo italiano, fondatore nel 1998 della scuola di circo Fuma che'nduma. Lo spettacolo "site specific" integra arti circensi, danza e musica nella prospettiva d'innovazione e ricerca, esplora il tema della bellezza per investigare le emozioni che genera. E poi in scena al PalaCep ancora un gigante della scena artistica contemporanea internazionale: Leandre con "Fly me to the moon". Clown catalano che vanta esibizioni in ogni parte del mondo che, sulla scia di Leo Bassi (un altro gigante internazionale visto nella precedente edizione di CANTIERI CREATIVI), ci porterà ancora una volta nello spazio magico della fantasia. Fly me to the moon è un duo di camminatori di disastri e di poesia, il possibile viaggio di due clown verso la luna. È l'impresa di un sognatore. L'impresa di due innocenti. Lo stesso Leandro Ribera ci dice: In un mondo che corre troppo, il clown può essere una pausa, un momento di sole. Fly me to the moon vuole essere questo, un momento pieno di cose semplici come ridere, ascoltare, sorprendersi, giocare. Un regalo per i sensi. Leandre cerca di suonare questi tasti, di portare il pubblico al sole, alla luna; prima del cinismo, prima del vortice dei problemi quotidiani. Quel luogo che conoscevamo così bene quando eravamo bambini. Si prosegue con la magia del "Circo delle Bolle" proposto nella periferia d'altura e in quella di confine. La Compagnia Ribolle, fondata e diretta da Michelangelo Ricci (drammaturgo, regista, musicista, coreografo e direttore artistico da oltre trent'anni) è stata la prima ad unire la magia delle bolle di sapone alla narrazione teatrale, alla danza e alla musica, creando un mix innovativo che lo rende unico e d'ispirazione per molti artisti. Tre figure danzanti producono senza sosta migliaia di bolle usando oggetti insoliti o facendole nascere dalle mani, in un vortice di coreografie, giochi e dinamiche coinvolgenti. Il programma degli spettacoli si conclude a Struppa con "Naufragata" della Compagnia Circo Zoè che proporrà una performance energetica e poetica, in cui circo e musica creano un mondo atemporale dove "naufragare". Circo Zoè porta i suoi spettacoli in tutta Europa, la compagnia che ha le sue radici nel teatro sociale e di strada, coinvolgerà il pubblico in uno spettacolo dove la vertigine acrobatica si associa al ritmo della musica live incalzante.

Ognuna delle location che ospita gli spettacoli in programma sarà anche sede di laboratori per

giovani e non solo che potranno alfabetizzarsi al linguaggio del circo guidati dai formatori di Sircus – Centro delle arti del circo e la CIA Planeta Trampoli. A Begato gli studenti della locale scuola Tosca Bercilli prenderanno parte ad un per-corso formativo di una settimana che si concluderà con una restituzione alle famiglie a chiusura dell'anno scolastico. Una tre giorni di scuola di circo si svolgerà poi rispettivamente a Villa Rosazza e a Struppa presso la sede di GAU coinvolgendo i bambini/ragazzi che frequentano i centri estivi cittadini. Infine continuano le attività laboratoriali al Circolo Pianacci, due appuntamenti per cimentarsi al trampolino elastico con Planeta Trampoli e clownerie per adulti con Boris Vecchio. Quest'ultima iniziativa si realizza in collaborazione con Cream Cafè e porta al CEP anche le persone con disturbi cognitivi che frequentano il Laboratorio "Conosci il tuo clown" condotto da Boris Vecchio. L'edizione 2024 di Cantieri creativi associa alle "serate spettacolari" e alle giornate di formazione/animazione un programma di cammini urbani organizzati in collaborazione con il Club Alpino Italiano – Sezione di Sampierdarena e l'AGT – Associazione Guide Turistiche Liguria. Ognuna delle location in cui si realizzano gli spettacoli diventa punto di approdo di un cammino di scoperta di storia, arte, architettura e natura degli ambienti urbani dei quartieri riguardati dal progetto. Si prevede la partecipazione di 50 – 60 persone per ogni cammino distribuiti in 2-3 gruppi, ognuno condotto da una guida di AGT Liguria e con l'assistenza di membri del CAI. Quando possibile si farà coincidere il cammino con la realizzazione dello spettacolo in programma in orario pomeridiano, in modo da favorirne la fruizione da parte dei partecipanti alle passeggiate di quartiere.

Il progetto propone spettacoli dal vivo di circo contemporaneo, laboratori a mediazione corporea sull'arte circense e insoliti cammini urbani. Il programma di eventi costituisce l'occasione per un affondo sull'estetica del circo, grazie alla presenza in città di compagnie di riconosciuto valore artistico. CANTIERI CREATIVI edizione 2024 è anche un viaggio di scoperta delle diverse identità della periferia genovese. Un'esplorazione dei modi in cui un ambiente urbano può essere una periferia ed al contempo del potenziale di ignoto/inaspettato che può esprimere. Quest'anno infatti torneremo a Begato in Val Polcevera all'anfiteatro limitrofo alla scuola Tosca Bercilli. Teatro circolare, forma classica in un quartiere moderno. Uno spazio riqualificato nello stesso periodo in cui veniva demolita la Diga, altra modernità di Begato, costruita dall'architetto Gambacciani, autore delle maggiori verticalità cittadine, Corte Lambruschini e World Trade Center. Periferie d'altura anche a ponente, quartiere Cà Nova dove è concentrato il 60% dell'edilizia residenziale pubblica, il Cep. Periferia della periferia. Periferia del borgo di Pra', quest'ultimo, a sua volta, periferia di Genova. Eppure qui, dove il reddito medio della popolazione è la metà di quello comunale e un terzo di quello di Albaro, si trova un parco pubblico di 16000 mq che circonda la sede del Circolo Pianacci dove CEP diventa acronimo di C'è Posto per tutti. Spazi per fare sport all'aperto (calcio, beach volley, tiro con l'arco) e poi PalaCep, una grande tensostruttura per pattinaggio, mostre, concerti e spettacoli. CEP è anche, primo e unico per Genova, patto di collaborazione per la realizzazione di "muri di libera espressione" per writers e artisti urbani. CANTIERI CREATIVI sarà anche in Val Bisagno, a Struppa, in prossimità della linea di confine che separa il comune di Genova da quello di Bargagli. E' proprio il carattere di "frontiera" che dà a questa periferia un carattere speciale, territorio di confine "di là dal fiume e tra gli alberi" di hemingueiana memoria. Qui dalla metà degli anni '60 è attivo GAU – Gruppo Amici Uniti, centrale di attività sociali, culturali e sportive. Le Associazioni GAU - odv, aps e asd - hanno contribuito a mantenere un sistema di servizi socio-sanitari vicini ai cittadini, ad arricchire l'offerta culturale dando vita all'Università Popolare, ospitando nelle proprie sedi attività fisico-sportive ed impegnandosi in azioni di salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente (in particolare l'antica via dell'acqua - acquedotto storico). E infine saremo in un luogo di straordinario valore naturalistico ed artistico, il parco di Villa Di Negro Rosazza, ambiente che condivide con molte periferie marginalità, degrado ed incuria. Eppure il parco della Rosazza dello Scoglietto, esempio di villa litoranea, è un "green retreat" (così lo definiva Oscar Wilde che vi soggiornò), da cui ammirare Genova dall'alto, il suo porto e le banchine, percorrendo i sentieri tra tempietti, grotte e piccole cascate.

DESCRIZIONE DI COME IL PROGETTO È RADICATO SUL TERRITORIO (CRITERIO 2)

Sarà valutata l'esperienza dei soggetti proponenti in attività di spettacolo nei territori indicati e la capacità di ingaggiare e far emergere le potenzialità del territorio, valorizzandone le peculiarità.

L'Associazione Sarabanda, attraverso l'organizzazione annuale del Festival Circumnavigando, contribuisce da oltre vent'anni a far conoscere ai genovesi il circo contemporaneo e la sua estetica. Il trasferimento degli spettacoli dal tradizionale chapiteau a spazi diffusi sul territorio cittadino ha permesso di familiarizzare al linguaggio del circo un pubblico vasto e plurale. Dal 2019 propone con continuità interventi artistici nel contesto urbano e grazie al progetto #circodiquartiere porta spettacoli gratuiti nelle piazze e nelle periferie della città.

Sarabanda associa la dimensione verticale che coincide con la programmazione di Circumnavigando a quella orizzontale in cui assume il ruolo di attivatore di iniziative che si svolgono lungo un continuum temporale e collegano un'edizione del Festival a quella successiva. Rilevante in termini di pubblica utilità è l'attività che si sviluppa longitudinalmente nei luoghi in cui si attuano interventi di rigenerazione sociale ed urbana. Sarabanda attiva "cantieri creativi" al quartiere Diamante e nella ex Caserma Gavoglio, collaborando con i gruppi impegnati nei processi di riqualificazione degli spazi che diventano spesso scenario di eventi performativi. In questa prospettiva orizzontale si inserisce anche l'impegno di Sarabanda nella formazione in particolare delle nuove generazioni: il progetto Sircus è scuola di circo che si realizza in ambiente scolastico e nell'extrascuola, tra progetti che sconfinano anche nel mondo delle disabilità.

In Val Polcevera Sarabanda opera con continuità, da oltre un quinquennio, con la scuola di circo per i bambini e i ragazzi degli istituti di zona. Nel collinare quartiere di Begato ha realizzato D_Vertical, progetto tra i 30 selezionati in Italia sugli oltre 1500 candidati sul bando CREATIVE LIVING LAB - III Edizione. Grazie a D_Veritical Sarabanda ha avviato una collaborazione operativa con le realtà che aderiscono al network del Patto di collaborazione "Sviluppo di comunità al Diamante" e ha realizzato al PalaDiamante la prima parete per la danza verticale a Genova. La collaborazione con la scuola e con le realtà associative locali si sviluppa anche negli spazi dell'anfiteatro limitrofo alla sede di Begato dell'IC Teglia. Le attività di formazione e gli spettacoli dal vivo realizzati nella grande arena collinare si attuano in collaborazione con il comitato genitori "Insieme si può" e con il polo creativo Tosca Hub collocato all'interno del plesso Tosca Bercilli. L'attività di Sarabanda in val Polcevera interessa anche l'area del Ponte San Giorgio. Dal 2023 Sarabanda opera in partnership con scuole ed Enti del Terzo Settore per la gestione del centro di aggregazione giovanile PerYou collocato nella storica sede del Circolo "Perugini". All'interno del Centro, Sarabanda propone attività creative a mediazione corporea che coinvolgono adolescenti e preadolescenti.

Il modello di lavoro realizzato in val Polcevera è alla base delle più recenti esperienze di #circodiquartiere che si realizzano in altre zone della città. E' il caso del quartiere di Cà Nova sulle alture di Voltri che ospita il complesso ERP CEP. La collaborazione con il locale Circolo Pianacci e l'utilizzo degli spazi del PalaCEP e della sala Foglino ha permesso di portare laboratori di circo e spettacoli di grande valore artistico nella periferia del ponente genovese richiamando un pubblico numeroso proveniente da tutta la città. Analogamente si sta lavorando con l'Associazione GAU – Gruppo Amici Uniti, attiva in Val Bisagno. Di recente GAU ha ristrutturato gli spazi associativi collocati a Struppa sul greto del Bisagno che unitamente a quelli della sede di Piazza Suppini danno vita ad un centro polifunzionale, riferimento per le attività sportive e culturali di questa zona della città. La presenza di un centro di aggregazione giovanile (Spazio Io C'entro) con sede alla GAU frequentato da un grande numero di ragazzi è alla base dell'interesse per le attività creative a mediazione corporea proposte da Sarabanda.

PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ DI INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE NELLE AREE DI INTERVENTO E RIVITALIZZAZIONE SOCIALE E CULTURALE DEL CONTESTO URBANO DI RIFERIMENTO (CRITERIO 4)

Sarà valutato l'impatto sociale della proposta in termini di:

- perseguimento delle finalità di inclusione e coesione sociale e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto di riferimento;
- attitudine e livello di coinvolgimento del pubblico del territorio.

Il progetto contribuisce ad incrementare l'offerta culturale con spettacoli di qualità in contesti urbani caratterizzati da ridotti consumi culturali. La partecipazione della popolazione residente nei territori riguardati dal progetto sarà favorita dalla gratuità degli spettacoli. Ma poiché non è infrequente che le persone poco attrezzate dal punto di vista socio-culturale siano meno capaci di fruire delle opportunità offerte, gli eventi/iniziativa previste dal progetto si realizzeranno in stretta connessione con organizzazioni della società civile fortemente radicate sui territori e che potranno contribuire fattivamente al coinvolgimento della comunità locale. L'accessibilità sarà favorita non solo dalla riduzione delle barriere architettoniche ma anche da una programmazione age sensitive. E' previsto che, quando possibile, gli spettacoli replichino in orari che favoriscono la partecipazione di un pubblico che ha minori possibilità di muoversi con sicurezza e autonomia in orari serali/notturni. La partecipazione delle famiglie sarà favorita dal coinvolgimento di bambini e ragazzi nelle attività laboratoriali previste dal progetto. Attraverso il rapporto con gli istituti scolastici di zona e con le organizzazioni di Terzo Settore ospitanti gli eventi o che partecipano al loro promoting verranno coinvolti gruppi di giovani e giovanissimi in percorsi di alfabetizzazione al linguaggio dell'arte circense. Ogni laboratorio favorirà a cascata il coinvolgimento di familiari e amici dei giovani coinvolti. I laboratori sono stati in questi anni la base per suscitare interesse per l'arte circense tra i più giovani e favorire il loro successivo coinvolgimento in percorsi formativi proposti dalla scuola di circo Sircus.

L'impiego della pratica dei cammini urbani consente di offrire ai partecipanti la scoperta di architettura e natura di quartieri sconosciuti spesso a chi non li abita e talvolta sorprendenti anche per chi vi risiede. L'edizione del 2023 dei cammini urbani nelle delegazioni genovesi organizzati da Cai Sampierdarena con l'Associazione Guide Turistiche Liguria ha avuto uno straordinario successo di pubblico. Nella programmazione di CANTIERI CREATIVI è prevista l'associazione di un cammino urbano che ne faciliterà l'afflusso. In questo modo si offre ai residenti la possibilità di "guardare con occhi nuovi luoghi noti" e alle persone provenienti da altre zone della città si dà l'occasione di imparare a "pensare diversamente la periferia" (dal titolo del libro del sociologo urbano Agostino Petrillo). Lo spettacolo costituisce l'approdo del cammino, favorendo così l'allargamento e la diversificazione del pubblico partecipante.

IMPATTO SOCIO ECONOMICO SUL TERRITORIO DEL PROGETTO ANCHE IN TERMINI DI CONNESSIONE CON IL PATRIMONIO CULTURALE (CRITERIO 5)

Saranno valutate la connessione con il patrimonio culturale del territorio e le prospettive di continuità dell'attività oltre il termine della durata.

Il progetto mobilita un significativo numero di risorse professionali del comparto artistico e tecnico. In particolare la pianificazione finanziaria condotta in fase di candidatura del progetto prevede che il 60% del budget sia riservato alle maestranze dello spettacolo (cachet, tecnici, professionisti vari) che lavorano al servizio della realizzazione degli eventi, queste ultime saranno in prevalenza professionisti operanti sul territorio cittadino.

La connessione del progetto con il patrimonio culturale del territorio è da riferire al fatto che il ciclo di spettacoli si realizza in:

- ambienti di riconosciuto valore artistico come nel caso del parco della storica residenza Di Negro Rosazza che nonostante gli interventi di riqualificazione appare scarsamente valorizzato e fruito
- ambienti destinati agli spettacoli dal vivo che sono stati lungamente trascurati come nel caso dell'anfiteatro di Begato, recuperato nell'ambito di un progetto di sviluppo di comunità che ha interessato la scuola locale e le organizzazioni aderenti al Patto di collaborazione per il Diamante
- spazi polifunzionali - centrali di attività sociali, sportive e culturali come nel caso delle sedi GAU a Struppa e del Circolo Pianacci al Cep che per dimensioni e qualità delle strutture assumono un valore non solo per il territorio in cui sono collati.

La proposta di cammini negli ambienti urbani in cui si realizzano gli spettacoli costituisce poi un ulteriore contributo alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio. Esiste infatti una ricchezza in termini di storia, arte, architettura e natura che i cammini contribuiranno a far conoscere. I cammini urbani alla scoperta delle delegazioni cittadine, organizzate nel 2023 dal CAI in collaborazione con AGT – Associazione Guide Turistiche Liguria, hanno riscosso un grandissimo successo di pubblico. Gli itinerari proposti nell'ambito del progetto rappresentano dei pilot che potranno entrare a pieno titolo nei tour di scoperta della città e nello specifico delle diverse fisionomie che assume la periferia nel contesto cittadino, una periferia da ri-pensare non solo in termini di degrado e problematicità ma anche di bellezza ed opportunità.

Le prospettive di continuità di Cantieri creativi sono da mettere in relazione all'impegno di Sarabanda nell'ambito del progetto #circodiquartiere che negli anni ha visto crescere l'orientamento sociale dell'azione culturale che da anni l'associazione propone. Come nel caso del Patto di Sussidiarietà Prè Molo Maddalena, della partnership con Casa nel parco alla Gavoglio e dei progetti Per You e D_Vertical in Val Polcevera, gli eventi artistici diventano incubatori di iniziative di formazione e animazione sociale che utilizzando il linguaggio del circo promuovono una partecipazione duratura. Di anno in anno il progetto Cantieri Creativi ha ampliato il suo raggio d'azione, raggiungendo nuovi territori e allargando le collaborazioni per assicurare che la programmazione artistica oltre che di qualità puntualmente apprezzabile sia generativa, capace cioè di durare nel tempo, di mobilitare, coinvolgere e capacitare altri a prendere parte e a proseguire l'azione e di ispirare nuove iniziative.

SINERGIE CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI (CRITERIO 6)

Sarà valutata l'attitudine a fare rete e collaborare con altre realtà culturali locali e le prospettive di continuità della collaborazione.

L'orientamento al lavoro di rete caratterizza da diversi anni l'azione culturale di Sarabanda. Nel tempo, come già indicato in altre parti del formulario, l'Associazione è entrata a far parte di network che contribuiscono fattivamente alla rigenerazione sociale di alcune aree urbane cittadine (es. Patto Prè Molo Maddalena, Casa nel parco – Casa di quartiere ex Caserma Gavoglio)

Con riferimento ai Municipi in cui si realizza il progetto Cantieri creativi:

- in Valpolcevera è stabile la collaborazione con l'Istituto Comprensivo Teglia che assicura il collegamento con il Comitato genitori "Insieme si può" del plesso Tosca Bercilli e rende disponibili per la realizzazione delle attività artistiche le competenze e le attrezzature presenti nel Polo per la creatività multimediale Tosca Hub e gli spazi dell'Anfiteatro e della palestra scolastica.
- nel ponente genovese la collaborazione con il Circolo Pianacci maturata nell'ambito delle precedenti edizioni di Cantieri creativi ha fatto emergere la possibilità di lavorare ad attività creative a mediazione corporea che coinvolgano anche persone con fragilità connesse all'età o alle condizioni di salute psico-fisica. Questa prospettiva si situa in continuità con quanto l'associazione Sarabanda sta realizzando con Cream Cafè – Caffè della mente creativa.
- in Val Bisagno il rapporto di collaborazione con il sistema associativo GAU apre alla possibilità di sviluppare attività culturali, con specifico riferimento agli spettacoli dal vivo nell'ambito della programmazione di eventi organizzati dall'Università Popolare "*Non si smette mai di imparare*" gestita da GAU aps. Inoltre le attività laboratoriali condotte da Sircus – Centro delle arti del circo con i bambini/ragazzi proposte nell'ambito del progetto possono trovare continuità e replicabilità all'interno del centro di aggregazione giovanile Io C'entro che ha sede negli spazi associativi della GAU.

Trasversalmente alla città appare fecondo di sviluppi il rapporto con i Centri Servizi per la Famiglia. Il riferimento è in particolare alla realizzazione di attività creative a mediazione corporea nell'ambito dei centri estivi per bambini e ragazzi da organizzare all'interno dei parchi delle residenze storiche genovesi.

Radiocity4you sarà Media Partner nazionale dell'edizione di CANTIERI CREATIVI. Radio e web tv favoriranno il promoting e la comunicazione delle attività progettuali. Radio City4You trasmette in Liguria, Lombardia, Lazio, Emilia-Romagna, Piemonte, Sardegna. Il bacino di utenza è di circa 22MLN totali. I contenuti vengono regolarmente condivisi sui social ufficiali pari a 12.000 follower e dai singoli Creator con un bacino variabile ed in base all'utilizzo. Il sito web garantisce circa 3-4 K letture degli articoli ripostati e 1k streaming contemporanei.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (CRITERIO 3)

Sarà valutata la congruenza e coerenza tra spese effettuate e qualità dell'offerta nonché le proposte che contribuiscano alla tutela occupazionale della categoria con una percentuale di budget relativa ai compensi agli operatori dello spettacolo considerevole rispetto al totale delle spese.

BILANCIO PREVENTIVO

USCITE	Importo
Compensi artisti	€32.800,00
Compensi personale tecnico	€4.000,00
Organizzazione e segreteria	€11.400,00
Compenso direzione artistica	€5.000,00
Spese di allestimento (anche per l'on line)	€1.600,00
Spese di noleggio e affitto	€7.800,00
Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	€5.070,00
Spese di promozione e pubblicità	€13.930,00
Siae e diritti	€1.600,00
Altre spese	€4.600,00
Spese generali (max 10% del costo totale del progetto)	€5.000,00
TOTALE	€92.800,00

ENTRATE	Importo
Contributo RICHIESTO al Comune di Genova	€80.000,00
Contributi statali	
Contributi Regione Liguria	
Altri contributi pubblici (specificare)	
Contributi privati (specificare)	
Sponsorizzazioni (spazi in kind; , scuola e spazi Gau)	€2.000,00
Vendita biglietti	
Altre entrate (risorse proprie)	€10.800,00
TOTALE	€92.800,00

(*) Gli importi devono essere inseriti IVA e altri oneri fiscali/contributivi compresi.

In fede
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Giorgio Vecchio

I dati forniti saranno trattati nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.